

## Curiosità Fa discutere la scelta del Comune di rifare il letto del fossato con il granito

# Sul fondo della roggia scorre... il porfido

*L'assessore difende la decisione: «Dà pregio alla strada e alla città. Così via Cavallotti diventa un vero naviglio»*

(tpe) Fervono i lavori in via Cavallotti e tra il rifacimento della strada, la formazione della pista ciclabile, la manutenzione a fogna, una sola cosa ha colpito la fantasia dei residenti e dei tanti curiosi che transitano per la via osservando il cantiere: la posa del porfido sul fondo della roggia. Una scelta che può apparire curiosa ma che l'assessore ai Lavori pubblici non solo difende ma che rivendica come un merito dell'Amministrazione «Non si tratta di porfido, ma di granito - ha precisato **Graziano Quadri** - il problema era di ridare dignità storica alla strada, valorizzandone l'aspetto e il valore che ha per la nostra città. Con questo intervento andiamo in questa direzione».

Nel film più famoso legato a Treviso, «L'albero degli zoccoli» di **Ermanno Olmi** il fossato di via Cavallotti era già diventato, un naviglio. Potenza della finzione scenica, la roggia si era trasformata nel naviglio milanese dove gli sposini della pellicola facevano il loro viaggio di nozze. Ora grazie ai lavori di riqualificazione voluti

### GRANITO

Via Cavallotti, la roggia sta venendo rifatta il fondo della roggia con cubetti di granito



dall'Amministrazione Borghi si trasformerà in piccolo naviglio per davvero. Lo scorso anno il Comune ha fatto partire i cantieri per la riqualificazione di via Cavallotti. Un intervento atteso da almeno 10 anni tanto è vero che il progetto era stato voluto dall'Amministrazione Minuti nel 2000. Il bando di gara era poi stato vinto da uno studio di architettura di Bergamo.

«Un progetto che si concentrava tanto sul rifacimento della strada - ha chiarito Quadri - ma che per la roggia che è l'elemento più qualificante della via erano previste solo delle luci».

L'intervento sulla roggia però, a cantieri aperti non è stato più rinviabile. La sponda del fossato infatti, composta da pochi mattoni, ha ceduto in più punti. Allora il Comune ha

deciso di tagliare la testa al toro e di rifare anche il fossato.

«Le rogge sono la storia di Treviso - ha spiegato l'assessore - Sono di proprietà del Comune dal 1.300 e ne hanno decretato per secoli la ricchezza. Via Cavallotti è rimasta l'ultima via cittadina dove la roggia è visibile. Quindi ci è parso importante recuperarla adeguatamente».

Da qui la decisione di

fare la spalla del fossato dal lato della strada in mattoni, di riunire i proprietari per aiutarli a ristrutturare anche il lato verso le loro proprietà e soprattutto la scelta di posizionare il granito sul fondo del fossato.

«Sappiamo anche noi che quando l'acqua tornerà a scorrere nel fossato - ha messo le mani avanti Quadri - il fondo non sarà visibile. Ma bisogna tenere

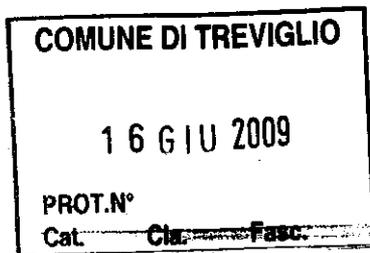
presente che per tre mesi all'anno c'è l'asciutta. Con un fondo di pregio, la nostra come le Amministrazioni che seguiranno in futuro saranno invogliate a fare le pulizie mettendo in vista il granito evitando puzze e degrado. Certo il granito è costato di più di un semplice fondo in cemento ma lo consideriamo un investimento sul pregio della città».

Nell'attesa di vedere co-

(tpe) Disagi per i cantieri di via Cavallotti, lunedì i residenti hanno avuto la brutta sorpresa di vedere la via spaccata in due. Nel fare il fondo alla strada infatti l'azienda ha cementato un tratto di venti metri isolando i due tronconi della via con disagi soprattutto per gli anziani che dovevano venire a fare compere in centro. Non è stato previsto, infatti un sistema di passerelle. Un lavoro che ha dovuto essere anche rabberciato perché appena gli operai si sono allontanati dal cantiere alcuni ciclisti provenienti da viale De Gasperi di fronte al lago di cemento fresco invece di ripiegare hanno effettuato lo stesso la traversata lasciando profonde strisce sulla colata.

### DISAGI PER I LAVORI DEL CANTIERE





All'Avvocato GianLuca PIGNATELLI  
PRESIDENTE del Consiglio Comunale  
di Treviglio  
[pignatelli.studio@gmail.com](mailto:pignatelli.studio@gmail.com)

Treviglio, 12/06/2009

Il sottoscritto Enzo Riganti, consigliere comunale,

**CHIEDE**

che sia posto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente

**MOZIONE**

in merito al lastricamento del fondo della roggia in via Felice Cavallotti.

Il Consiglio Comunale,  
consocio delle difficoltà economiche in cui si trovano i Cittadini Trevigliesi, specialmente gli operai,  
gli artigiani, le famiglie, i pensionati, a causa della crisi economica in atto,

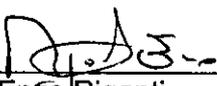
**IMPEGNA l'Amministrazione Comunale**

- I) A sospendere e soprassedere alla realizzazione del lastricato sul fondo della roggia in via Felice Cavallotti.
- II) A impegnare subito le risorse che si renderanno disponibili per calmierare o annullare l'aumento della TARSU, soccorrendo i Trevigliesi in disagio.

Ringrazia per la cortese attenzione e per la gentile collaborazione

Cordiali saluti.

il consigliere comunale

  
Enzo Riganti